

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2021-22

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	75
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	75
2. disturbi evolutivi specifici (deficit ling, coordinaz. motoria, abilità non verbali, borderline cognitivi)	73
➤ DSA	46
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	5
➤ Altro media:	21
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	31
➤ Linguistico-culturale	62
➤ Disagio comportamentale/relazionale	26
➤ Altro (alunni in fase di valutazione)	21
Totali	288
% su popolazione scolastica	31,00%
N° PEI redatti dai GLIO	75
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	73
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	133

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	esterni	sì
Docenti tutor/mentori		sì
Altro:	AIAS per assistenza educativa alle relazioni	sì
Altro:	Sportello Ascolto	sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
--	----------------------	----------------

Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro: Mediazione Conflitti	si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Partecipazione a GLI	no
	Altro	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Consulenza psicopedagogica personalizzata	si
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti di inclusione territoriali	si
	Progetti di inclusione a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro: Convenzioni centri medici	si
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali di inclusione	si
	Progetti di inclusione a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si

	Altro:			/	
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Organizzazione di rapporti di collaborazione con associazioni, enti, ecc per la strutturazione di percorsi personalizzati e/o sostegni psicologici agli alunni BES					x
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a. s. 2022- 23

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

L'Istituto sostiene il successo formativo degli alunni valorizzando la disabilità e lo svantaggio nelle sue diverse espressioni come risorsa per lo sviluppo integrato della comunità educativa.

Nell'I.C. è presente il GLI; le Funzioni Strumentali per alunne/i con Bes si occupano del coordinamento del gruppo, dei contatti con gli enti di riferimento, con le altre realtà educative del territorio e con le famiglie.

La Presidenza, in collaborazione con le F.S. e il GLI, opera un monitoraggio periodico sulle pratiche inclusive programmate e messe in atto.

I team docenti e i consigli di classe operano in sintonia con le indicazioni degli Enti di riferimento, con le famiglie e le Istituzioni.

Sono previsti e programmati momenti di confronto nei team e nei consigli di classe dedicati agli alunni Bes e in particolare DS e DSA certificati, al fine di predisporre e concordare strategie e metodologie comuni.

La scuola si è attivata al fine di supportare nel migliore dei modi gli alunni con BES anche nella complessa situazione derivante all'emergenza sanitaria: si fa riferimento, a tal proposito, a quanto contenuto nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata d'Istituto nonché al documento SIPeS "Linee di indirizzo per una scuola inclusiva".

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di formazione e autoformazione riguardanti il tema dell'inclusività degli alunni con BES e più in generale del sostegno alle situazioni di fragilità.

In particolare, i rapporti in essere con le UONPIA territoriali consentono l'opportunità di accedere a corsi su tematiche specifiche riguardanti la disabilità. Nell'ambito dei progetti di contrasto alla povertà educativa promossi da Actionaid, la scuola è beneficiaria di un piano di interventi comprendente attività di formazione su innovazione didattica attraverso le nuove tecnologie.

Grazie alla convenzione stipulata con il centro Medici in Famiglia sono annualmente organizzati dei percorsi di formazione specifici per alunni con DSA.

Inoltre nel piano di formazione di istituto è sempre presente un percorso di aggiornamento professionale per l'inclusione degli alunni con disabilità.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Il GLI ha stabilito linee guida per la valutazione che fanno riferimento al PEI o al PDP e valorizzano il processo formativo globale dell'alunno inserito nel progetto di vita.

Le verifiche possono essere differenziate, semplificate oppure somministrate con modalità adeguate alle esigenze dell'alunno nel rispetto delle indicazioni normative e delle Programmazioni Educative Personalizzate e Individualizzate.

La commissione Bes e quella Intercultura hanno quest'anno lavorato alla predisposizione di un **modello di PDP specifico per gli alunni NAI al fine di favorire la predisposizione di percorsi adeguatamente calibrati in termini di obiettivi, strategie e valutazione.**

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La Presidenza in collaborazione con il GLIT e le FS stabilisce i criteri per l'organizzazione delle risorse di sostegno.

La distribuzione delle ore di sostegno e l'assegnazione dei casi per gli alunni DS certificati avviene nell'ottica del migliore sviluppo possibile dell'intervento a partire dalle indicazioni contenute nelle DF, tenendo presente altresì le caratteristiche dei gruppi classe di destinazione per favorire la definizione di percorsi didattico-educativi integrati coerenti (lavoro individualizzato – recupero didattico in piccolo gruppo e sviluppo di abilità/competenze didattiche, sociali e personali nei laboratori a classi aperte).

Le FS e i referenti di Commissione, in collaborazione con AIAS, si occupano di coordinare le risorse educative assegnate privilegiando, laddove possibile, la continuità d'intervento.

Attività specifiche di raccordo in continuità tra ordini di scuola:

Il GLI, il GLIT e la Presidenza si rendono responsabili di tali pratiche e seguono le indicazioni degli specialisti, attivando un monitoraggio periodico.

I docenti partecipano nel corso dell'anno scolastico a incontri di rete GLO periodici e programmati (Enti, famiglie, scuola, altre realtà educative coinvolte)

Grazie alla presenza di insegnanti di organico potenziato e di docenti in compresenza è possibile organizzare interventi di recupero a piccoli gruppi nei plessi di scuola primaria e secondaria dedicando prioritariamente la risorsa agli alunni con BES presenti nelle classi.

In alcuni plessi si è anche sperimentato l'organizzazione di modelli orari a recupero sulle ore extracurricolari da parte degli insegnanti di classe, per strutturare piccoli percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento.

In collaborazione con Medici in Famiglia sono stati avviati percorsi di supporto all'acquisizione del metodo di studio per le classi prime finalizzati alla normalizzazione dell'utilizzo degli strumenti compensativi e al rinforzo delle competenze di base per la scuola secondaria. Sono inoltre stati realizzati percorsi di screening per le classi prime della scuola primaria che proseguiranno verso l'individuazione dei casi sospetti e da valutare nelle classi seconde.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola collabora con associazioni e cooperative operanti sul territorio che offrono attività aggregative e di doposcuola in orario extrascolastico, condividendo strategie d'intervento e progetti rivolti soprattutto ad alunni in situazione di fragilità.

La scuola organizza da anni anche corsi extrascolastici/centri estivi nei vari Plessi gestiti in collaborazione con l'Associazione Sportiva dell'I.C. e le società/associazioni presenti sul territorio per valorizzare i risvolti educativi della pratica sportiva.

Sono in essere le collaborazioni con:

Associazione FRATERNITA' e AMICIZIA, LILT, A.S. Propatria SG, CAG Ponte Lambro, Municipio 4, UONPIA, Polo START 2, Tempo e Poi, Associazione "La Strada", Centro Giovani, Spazioponte, Società Umanitaria Milano, Sea del Comune di Milano, Ufficio per la mediazione dei conflitti e la giustizia riparativa del Comune di Milano, Rete QuBi, Centro Medici in Famiglia, Psyde, Actionaid Italia, Fondazione Mondo Digitale, Junior Achievement, Associazione LIBERA, WeWorld Onlus.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per gli alunni certificati DSA e DS, le famiglie partecipano alla fase preliminare della stesura del PEI o PDP e vengono coinvolte in momenti di verifica degli stessi.

Lo stesso coinvolgimento avviene per gli specialisti che svolgono una funzione di consulenza e con i quali si programmano incontri di rete per monitorare i percorsi.

La scuola offre consulenza e supervisione alle famiglie degli alunni con Bes, in particolare per l'espletamento delle pratiche legate alle certificazioni, per la richiesta di strumenti compensativi (per es. libri digitali) o nella scelta di attività extrascolastiche o nell'individuazione di forme di supporto psicologico familiare.

La scuola inoltre vuole favorire momenti di mutua-formazione tra genitori, già sperimentati in passato, creando una rete che permetta alle famiglie di condividere e scambiare buone pratiche.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Il nostro Istituto, come evidenziato nel PTOF, mira allo sviluppo di una crescita culturale diffusa rispettosa delle diversità.

Per gli alunni con BES la scuola organizza momenti istituzionali sia di programmazione iniziale sia di confronto e monitoraggio dei progetti durante l'anno scolastico.

In questi incontri si discutono e concordano le linee d'intervento comuni, le attività di laboratorio e le metodologie d'intervento.

Gli strumenti di progettazione e verifica sono comuni e condivisi in ogni ordine di scuola.

Quando necessario si procede a integrazioni e/o modifiche dei PEI o PDP.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La propensione già consolidata allo sviluppo di rapporti di collaborazione con le realtà presenti sul territorio si sta configurando in un nuovo assetto strategico di cui la scuola è l'hub principale e funge da raccordo tra partner, azioni e servizi nell'ottica di costituire una vera e propria comunità educante.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

In corso d'anno le referenti di plesso in collaborazione con la DS, le FS intercultura e disagio monitorano i bisogni emergenti e si attivano per realizzare gli interventi necessari a gestirli. Nella fattispecie si fa riferimento alla gestione di corsi di L2, di interventi specifici di carattere psicopedagogico a supporto di docenti, alunni e famiglie, consulenze specialistiche esterne di carattere legale, orientamento ai servizi di sportello, richieste di integrazione dell'organico di sostegno e delle ore di assistenza educativa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'I.C che è composto da due sezioni di scuola dell'infanzia, tre plessi di scuola primaria e una di scuola secondaria di primo grado, promuove progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola, nei quali sono coinvolti gli alunni, le famiglie e gli operatori.

Sono strutturate schede di osservazione per i passaggi di ciclo e si organizzano incontri tra operatori, insegnanti, famiglia per raccogliere informazioni utili alla formazione delle classi o alla scelta di laboratori e/o delle attività da proporre.

La Commissione Continuità svolge il lavoro di contatto con le varie realtà coinvolte e di coordinamento di tali pratiche.

La Commissione Intercultura si occupa degli aspetti riguardanti gli alunni stranieri, le due Commissioni e il GLIO lavorano insieme per l'inserimento degli alunni nella formazione classi.

Per gli alunni con disabilità certificata e BES sono previste attività specifiche di raccordo e inserimento progressivo attraverso i laboratori integrati a classi aperte.

Temporaneamente non attuata causa restrizioni COVID l'osservazione da parte di un membro del GLIT svolta nelle scuole dell'Infanzia del territorio sugli alunni in passaggio di ciclo, per facilitare la formazione classi prime, fornendo informazioni sulle dinamiche relazionali e i meccanismi di apprendimento dei bambini. Sarà ripresa appena possibile.

Nell'ultimo periodo di frequenza della scuola dell'infanzia, vengono organizzati incontri trasversali tra educatori, docenti, F.S. e genitori al fine di rendere più strutturato e fluido il passaggio di ciclo.

Per la scuola secondaria di primo grado è in atto da tempo il progetto continuità con le scuole secondarie di secondo grado che ha la finalità d'indirizzare gli alunni nella scelta del loro percorso di vita futuro. Tale progetto si svolge quindi nel corso di tutto l'arco della scuola dell'obbligo e ha la funzione anche d'individuare e sviluppare le potenzialità, gli interessi e le competenze degli alunni.

L'I.C. ha individuato la FS orientamento che ha il compito di tenere i contatti con le varie istituzioni scolastiche e con i servizi specifici di orientamento del Comune di Milano.

Inoltre monitora gli esiti del primo anno di scuola secondaria di secondo grado degli alunni in uscita dal nostro Istituto a fini statistici. E' stata altresì avviata con successo un'attività di sportello rivolta a docenti, alunni e famiglie delle classi Seconde e Terze.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2022